

Proseguono le indagini sull'incidente che è costato la vita a due persone. Le ipotesi: scarsa visibilità e problemi tecnici

Aereo precipitato, forse un guasto

L'esperto: "In caso di fitta nebbia i rischi di perdita di orientamento sono alti"

LUCIA PIPPI

BASTIA - Un probabile guasto al motore o la perdita di orientamento a causa della nebbia. Poi quel rumore. Forte, insolito, come il rombo di un trattore o di una vecchia Cinquecento con la marmitta rovinata. E lo schianto. Un boato che ha fatto pensare allo scoppio di una caldaia.

Ci sarebbero proprio motivi tecnici, il motore che non ha funzionato a dovere e il velivolo che non ha risposto ai comandi del pilota, alla base dell'incidente avvenuto nelle campagne tra Bettona e Costano, a circa un chilometro dalla Torgianese, nel quale hanno perso la vita due persone: Noemi Moschetta, 23 anni, e il suo istruttore di volo, Antonino Sarica di 59, entrambi di Roma. Il Cessna 177, sul quale viaggiavano, era partito nel pomeriggio di domenica dall'aeroporto dell'Urbe di Roma. L'incidente si è verificato intorno alle 18.30. Dal piano di volo, l'aereo avrebbe dovuto fare scalo a Sant'Egidio per poi ripartire. Il Cessna è, infatti, abilitato per poter viaggiare anche con il buio.

Leri polizia e carabinieri di Assisi, insieme ai tecnici dell'Ansv, l'agenzia nazionale per la sicurezza del volo, hanno svolto un nuovo sopralluogo nel campo in cui è precipitato il velivolo. Sulla vicenda sono in corso anche indagini da parte della Procura di Perugia, coordinate dal pm Giuseppe Petrazzini. Oltre al guasto meccanico, sono possibili altre cause, non ultima la nebbia. "In casi di scarsissima visibilità come quella in cui si è venuto a trovare il Cessna - afferma Rodolfo Biancorosso, direttore di "Aviazione sportiva" ed esperto di aerei -, si verifica un fenomeno noto come disorientamento spaziale: il pilota, privo di punti di riferimento, perde il contatto con quello che lo circonda e la sensibilità dell'aereo. E' probabile che pensi di volare dritto, invece il mezzo va in virata o precipita. E' molto frequente, basti pensare che lo scorso anno, per questa ragione, sono morti sette piloti". Per poter viaggiare in maniera sicura anche in presenza di fitta nebbia o di nuvole "in genere - spiega Biancorosso - si dovrebbe avere a bordo una strumentazione particolare che permette al pilota di ritrovare la rotta. Ma, nel caso in cui il velivolo non sia equipaggiato, basta una semplice virata di 180 gradi. In questo modo si torna indietro, si riprende la propria rotta e non ci sono assolutamente problemi. Con la nebbia e la visibilità ridotta, come domenica, è davvero impensabile continuare ad andare avanti".

Antonino Sarica, istruttore esperto, e Noemi Moschetta avrebbero cercato di mettersi in contatto con Sant'Egidio e chiedere un atterraggio. Probabilmente l'aereo è precipitato mentre i due stavano cercando di trovare la pista. "Una ricostruzione che avvalorerebbe l'ipotesi del disorientamento spaziale". Al momento, tuttavia, le indagini dell'Ansv e della Procura stanno procedendo a tutto campo. Sono stati anche interrogati i testimoni che hanno assistito allo schianto e che hanno preso parte alle ricerche. Nei prossimi giorni, verranno analizzati i resti dell'aereo per ricostruire la dinamica dell'incidente e individuare, eventualmente, quale parte del motore sia andata in avaria.

Sant'Egidio: velivolo fuori pista dopo l'atterraggio, illesi i passeggeri

PERUGIA - Un piccolo aereo da turismo è finito fuori pista questa mattina dopo essere atterrato all'aeroporto di Perugia. Nessun problema per le due persone a bordo.

L'incidente è avvenuto mentre il velivolo, completata la procedura di atterraggio, si stava dirigendo al piazzale di parcheggio antistante l'aerostazione.

Forse a causa di un problema a un carrello si è adagiato su un fianco appena finito fuori dalla pista. Per precauzione sono subito intervenute le squadre antincendio dello scalo.

L'aereo era decollato da Cagliari.

I resti dell'aereo dopo lo schianto (foto Settonce)



POLIZIA MUNICIPALE

PERUGIA - Attenti al mercoledì. Per gli automobilisti perugini è proprio un giorno nero. Lo era nel 2006, lo è ancora nel 2007. Stando almeno ai dati della polizia municipale. Perché è di mercoledì che è stato elevato il maggior numero di contravvenzioni. Nell'anno appena concluso sono state 18.194. Nella classifica dei "giorni no", segue poi il giovedì, con 17.562 verbali. Portano la data di un martedì, invece, 17.432 multe, 16.674 sono state compilate di venerdì.

La settimana è cominciata nel peggiore dei modi, con un foglio rosa e un bollettino ritrovato tra i tergicristallo, per 15.032 utenti della strada. Se di sabato le contravvenzioni per le diverse violazioni al codice della strada, sono 14.784, di domenica il numero scende vorticosamente a 4.027, per

In questo giorno della settimana il maggior numero di multe

Contravvenzioni e incidenti, il mercoledì è "nero"



Le statistiche del 2007: automobilisti scorretti soprattutto tra le 10 e le 12

Agenti della polizia municipale impegnati nei rilievi dopo un incidente stradale

una somma complessiva di irregolarità verbalizzate che arriva a 103.696.

Sempre guardando la statistica della polizia municipale, si evidenzia come orario più critico quello che va dalle 10 alle 12 (30.779). Altro momento di grande lavoro, anche se decisamente meno intenso, per i vigili è quello tra le 16 e le 18

(13.472). Le penne dei vigili sono state, poi, particolarmente impegnate a scrivere anche tra le 12 e le 14 (11.645) e tra le 8 e le 10 (10.548).

La quiete arriva dalle 4 alle 6, quando i "tiratardi" sono ormai a letto e la maggioranza delle persone ancora dorme (725). Mercoledì il "giorno nero" per le multe, ma anche per gli in-

cidenti. Per quanto riguarda questa particolare statistica, il primato spetta al venerdì, con 244 sinistri. Ma il mercoledì non smentisce la sua "fama" di giorno nero. Di incidenti ce ne sono stati infatti 243.

Il giorno più tranquillo, come per le multe, risulta essere invece la domenica.

Pm10, i limiti alla circolazione restano validi fino a marzo

PERUGIA - Resterà valido fino al 31 marzo, nei giorni di giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 2.30 e dalle ore 14.30 alle 18.30, il divieto di transito per determinati veicoli ritenuti "pericolosi" per la qualità dell'aria. La limitazione, mirata alla riduzione delle concentrazioni di Pm10, è il risultato di un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Perugia, altri Comuni e Arpa. Con delibera di giunta sono state stabilite alcune misure da adottare all'interno dei centri abitati di Perugia e Ponte San Giovanni.

Il giovedì e il venerdì è vietata la circolazione ai veicoli ad accensione comandata (benzina) e ad accensione spontanea (diesel) pre-Euro, nonché ai ciclomotori e motocicli a due tempi pre-Euro.

E' inoltre possibile procedere a

ulteriori limitazioni del traffico - secondo il protocollo -, applicando il criterio delle targhe alterne. In deroga ai provvedimenti - spiega il Comune - è consentita la circolazione dei veicoli alimentati a gas metano e Gpl, delle auto con almeno 3 persone a bordo (car pooling) nonché delle auto condivise (car sharing).

Dal mese di gennaio, in particolare, "qualora il valore di Pm10, calcolato per almeno un punto di rilevamento, risulti superiore al valore di 50 microgrammi al metro cubo per i giorni consecutivi di venerdì, sabato e domenica e le previsioni sulle concentrazioni di Pm10 effettuate nella giornata di lunedì, facciano prevedere concentrazioni elevate anche per il giovedì successivo, si provvederà alla circolazione con targhe alterne.

CENTRODESTRA

L'attacco: "Psichiatrico, servizio dimenticato"

PERUGIA - Il servizio psichiatrico e le sue problematiche. E' questo il tema dell'incontro che si terrà mercoledì alla sala della Partecipazione del Palazzo della Provincia.

L'iniziativa è stata promossa dai consiglieri comunali dell'Intergruppo delle libertà, Gianluigi Rosi e Carmine Camicia, insieme ai consiglieri provinciali Ivo Fagiolari (Fi) e Luigi Andreani (Udc). L'appuntamento è per le 11.30.

Lo scopo dell'incontro, spiegano i promotori, è quello "di informare sulle problematiche sanitarie inerenti il Servizio psichiatrico diagnosi e cura, che opera su base provinciale e che la sanità umbra sembra avere completamente dimenticato ed abbandonato".

Nel cosiddetto "repartino" è recentemente deceduto un paziente. Sulla sua morte è stata aperta un'inchiesta da parte della Procura, oltre a un'indagine interna dell'Asl2.

CIRCOSCRIZIONI

Le novità della Finanziaria in commissione

PERUGIA - L'ipotesi di riforma dell'organizzazione comunale sancito dalla Finanziaria 2008 porterebbe a una sostanziale riduzione delle circoscrizioni del comune di Perugia.

Le attuali tredici, in virtù dei nuovi criteri previsti che riguardano soprattutto il numero minimo di abitanti che deve "coprire" ogni organismo periferico, verrebbero ridotte a cinque.

Finanziaria 2008 e analisi delle nuove disposizioni relative all'articolo 2 comma 29 dedicato proprio alle circoscrizioni comunali sarà il tema della seduta di oggi della commissione "Affari istituzionali".

L'assessore Monia Ferranti riferirà sulle modifiche introdotte dalla legge e le conseguenti novità che ne deriveranno anche per Perugia e per la sua macchina amministrativa. La prima convocazione è fissata per oggi nella sala delle Commissioni di Palazzo dei Priori, alle 9 in prima convocazione, la seconda alle 10.

L'INIZIATIVA

Giornata d'azione del Forum sociale

PERUGIA - Anche Perugia partecipa Giornata d'azione del Forum sociale mondiale 2008. L'appuntamento è per lunedì prossimo. Mentre giovedì, nel corso di un incontro pubblico, fissato per le 11, alla sala della Partecipazione del Palazzo della Provincia in Piazza Italia, saranno presentate le iniziative previste. Sarà una giornata di mobilitazione a livello mondiale di donne e uomini, organizzazioni, reti, movimenti e sindacati. In Italia sono più di 500 le iniziative in programma contro la guerra, per il disarmo, contro il razzismo e la xenofobia, sui temi del lavoro, dei diritti, dell'ambiente e dell'economia. All'incontro interverranno Franco Calzini, consigliere provinciale e Coordinatore Arci territoriale di Perugia, Matthias Mormino, responsabile della Giornata d'azione per l'Arci di Perugia e Fabrizio Croce, presidente della cooperativa "Norman & il Presidente".

info: 075.804.43.59

presenta MASSIMILIANO VARRESE in

3MSc

tre metri sopra il cielo

LO SPETTACOLO

22 / 23

GENNAIO 2008

Teatro LYRICK Assisi